Unione dei Comuni del FRIGNANO

**Sede: Pavullo nel Frignano (MO)**

# Servizio Sociale Associato
## Servizio Sociale Territoriale

## DETERMINAZIONE

**Determinazione n. 29 del 08/02/2024**

**Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO FINALIZZATO ALL'ACCOGLIENZA E AL REINSERIMENTO SOCIALE DI DONNE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' PER IL PERIODO DAL 15/03/2024 AL 14/03/2025, MEDIANTE CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta n. 53 del 26/07/2022 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025, presentato al Consiglio che ne ha preso atto con deliberazione n. 10 del 28/07/2022;
- con deliberazioni di Consiglio n. 9 e 10 in data 16/06/2023 sono stati approvati, rispettivamente, l'aggiornamento al DUP ed il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta n. 46 del 20/06/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, nell'ambito del quale sono state assegnate ai responsabili dei servizi le risorse finanziarie e le responsabilità gestionali connesse alla sua realizzazione nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 (in particolare i commi 1,3 e 5) in base al quale, qualora il Bilancio di previsione non sia approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno procedente e la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, con la stessa legge o decreto del Ministero dell'interno che differisce il termine di approvazione del Bilancio è autorizzato l'esercizio provvisorio, nel corso del quale gli enti possono impegnare mensilmente, "*unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato*", con l'esclusione delle spese indicate alle lettere a, b) e c) del medesimo comma 5.

Preso atto che:

- con Decreto del Ministro dell'Interno in data 22/12/2023 pubblicato in G.U. n. 303 del 30/12/2023 è stato differito al 15/03/2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli Enti Locali e contestualmente autorizzato, sino alla stessa data, l'esercizio provvisorio ai sensi della normativa sopracitata.
- l'Unione non ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 entro il 31/12/2023 e pertanto, con deliberazione di Giunta n. 93 del 29/12/2023 è stato approvato un PEG provvisorio per l'esercizio 2024, formato sulla base degli stanziamenti definitivi risultanti dal PEG 2023, in base al quale i Responsabili dei Servizi individuati dal Presidente sono automaticamente autorizzati – in attesa e fino all'approvazione del Bilancio 2024/2026 e del relativo Piano Esecutivo di Gestione - alla gestione dei capitoli di PEG di competenza del Servizio assegnato, nel rispetto degli artt. 163 comma 1 e 169 del D. Lgs. n. 267/2000, con riferimento agli indirizzi contenuti nel DUP e agli obiettivi di carattere generale previsti nel PEG 2023/2025;

Richiamato lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro all'art. 1 punto 3. "L'Unione è Ente Locale, con autonomia statutaria e regolamentare, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali. L'Unione, in attuazione dell'art. 44 e del Titolo V della Costituzione, sostiene il processo di trasformazione dei poteri locali e, nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, si conforma ai principi di autogoverno locale, sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione previsti dalla Costituzione, dalle Leggi e dal presente Statuto";

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamati:
- l'art. 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., il quale disciplina l'utilizzo delle convenzioni da parte delle ODV e delle APS, di cui agli articoli 32-36 del richiamato CTS;
- l'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 avente ad oggetto "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore";
- la Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 avente ad oggetto "norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

Rilevato ancora che:
- questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del seguente servizio:

ACCOGLIENZA E RESINSERIMENTO SOCIALE DI DONNE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' PER IL PERIODO DAL 15/03/2024 AL 14/03/2025
- la stipula di convenzioni con APS/ODV, di cui al richiamato art. 56 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Precisato che:
- a tale ultimo proposito questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento degli interventi e dei servizi in precedenza richiamati, mediante la stipula di convenzioni con APS e ODV;

- l'istituto della convenzione è previsto dall'art. 56 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso specificatamente dalla peculiare forma di enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamene, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;

b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento e del buon andamento;

Dato, altresì, atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del futuro partner il seguente apporto, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

a) € 9.125,00 quale importo massimo annuo a titolo di rimborso delle spese sostenute;

La somma sopra riportata di € 9.125,00 è stata così determinata: € 25,00 massimi al giorno a persona per 365 giorni in caso di copertura del posto letto riservato; in caso di mancata copertura del posto letto riservato, verrà riconosciuto un rimborso di € 20,00 massimi al giorno a titolo di mantenimento del posto letto.

Dato atto che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del partenariato mediante stipula di convenzione, ai sensi dell'art. 56 del CTS;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 29/2004;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n. 3/2023;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il Piano Sociale-Sanitario, approvato con delibera assembleare n. 120 del 12/07/2020;
- il Piano di Zona Distrettuale per la salute e per il benessere sociale, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 14 del 16.07.2018 avente ad oggetto "Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale del Distretto del Frignano 2018-2020 in attuazione della Legge Regionale 12 Marzo 2003 N. 2. Provvedimenti";

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 Agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

Dato atto del proprio parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto, attraverso il quale si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto nel rispetto del Decreto del Presidente n. 11 del 17/08/2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Responsabile del Servizio.

Visti:

- gli artt. 191 e 192 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- lo Statuto e il vigente regolamento di contabilità;

## DETERMINA

1) Di dare atto che le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, si intendono integralmente richiamate e trascritte e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2) Di avviare il procedimento ad evidenza pubblica finalizzato all'attivazione di un partenariato per l'accoglienza e il reinserimento sociale di donne in condizione di fragilità, mediante la stipula di apposita convenzione con APS e ODV ai sensi dell'art. 56 CTS;
3) Per l'effetto, dare atto che la sottoscritta Dr.ssa Giulia Morini svolgerà le funzioni di RUP;
4) Di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
    - Avviso (Allegato n. A);
    - modello di domanda (Allegato n. A.1)
    - proposta progettuale (Allegato A.2);
    - schema di convenzione (Allegato n. A.3);
    - documento di indirizzo (Allegato n. A.4)
5) Di prenotare le risorse occorrenti dall'attuazione della presente determinazione, nel rispetto della vigente disciplina, per la somma complessiva di € 9.125,00 (CIG: B0419D4A1B) quale importo massimo annuo a titolo di rimborso delle spese sostenute, come segue:

- € 7300,00 al capitolo 1120440000030/0 "Pronto intervento sociale PON" del bilancio in esercizio provvisorio 2024/2026 esigibilità 2024;
- € 1825,00 al capitolo 1120440000030/0 "Pronto intervento sociale PON" del bilancio in esercizio provvisorio 2024/2026 esigibilità 2025;

6) Di dare atto che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000;

7) Di disporre l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel presente atto di determinazione in esito e per gli effetti del dettato normativo vigente in materia;

8) Di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, c. 8, del T.U.E.L. e con le regole di finanza pubblica;

9) Di incaricare i servizi competenti della cura dei successivi provvedimenti.

Pavullo nel Frignano, 08/02/2024

**Sottoscritta dal**
**Responsabile del Servizio**
**(MORINI GIULIA)**
**con firma digitale**